



PROVINCIA DI VENEZIA

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Nelle persone dei Sigg.ri

N°	Componenti		N°	Componenti	
1	Balleello Marina		19	Martin Renato	
2	Benozzi Marco		20	Nesto Roberta	
3	Bortoluzzi Pietro		21	Palmarini Guerrino	
4	Boscolo Capon Beniamino	no	22	Paludetto Camillo	no
5	Bullo Claudio		23	Pellizzer Lionello	
6	Busatta Stefania		24	Populin Elisabetta	
7	Cagnato Diego		25	Ragno Serena	no
8	Carradori Elena		26	Serafini Amato Loredana	
9	Casson Giuseppe	no	27	Sopradassi Gianni	
10	Corlianò Gianmarco		28	Stival Giancarlo	no
11	Cosmo Elisa		29	Teso Emiliano	
12	Dal Cin Roberto		30	Tomei Andrea	
13	Fabi Sabina		31	Tosello Riccardo	
14	Fogliani Giuliano		32	Universi Massimo	
15	Fontana Paolo		33	Valerio Michael	
16	Fornasier Michele		34	Vianello Diego	
17	Lodoli Marino		35	Zecchinato Damiano	
18	Madricardo Mariagrazia		36	Zoggia Davide	no

E della Presidente della Provincia **Zaccariotto Francesca**

Presidente della seduta **BALLEELLO MARINA**

Segretario della seduta **PANASSIDI GIUSEPPE**

Scrutatori: Bullo Claudio, Lodoli Marino, Pellizzer Lionello

Risultano assenti i Consiglieri: Boscolo Capon Beniamino, Casson Giuseppe, Paludetto Camillo, Ragno Serena, Stival Giancarlo, Zoggia Davide

Verbale di Deliberazione per estratto dal resoconto dell'adunanza

SEDUTA PUBBLICA DEL GIORNO 24/05/2011

N. 47/2011 di Verbale

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PROVINCIALE PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI SCAMBIO TERMICO CON IL SOTTOSUOLO CHE NON PREVEDEONO MOVIMENTAZIONE DI ACQUA DI FALDA

Premesso che la Giunta regionale del Veneto ha adottato con delibera n. 94/CR del 24.07.07 il Piano di Tutela delle Acque (PTA) e che, in attesa dell'approvazione del Piano, la medesima DGRV ha posto in regime di salvaguardia alcuni articoli, tra cui l'art. 31 "*Scarichi nel sottosuolo*";

rilevato in particolare che al punto 3 del citato articolo 31 del Piano di Tutela delle Acque è previsto che *<<ai fini della protezione delle acque sotterranee, la realizzazione di sistemi di scambio termico con il sottosuolo che non prevedano movimentazione di acqua di falda è autorizzata dalla Provincia>>*;

visto che con successiva deliberazione del Consiglio regionale n. 107 del 5.11.2009, la Regione del Veneto ha approvato il Piano di tutela delle Acque ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., entrato quindi totalmente in vigore alla data di pubblicazione nel B.U.R. n. 100 dell'8.12.2009, modificando parzialmente l'art. 31, ma riconfermando integralmente il punto 3 di tale articolo;

visto l'art. 10 del D.Lgs. n. 22 dell'11.02.2010, punto 2, inserisce tra le piccole utilizzazioni locali di calore geotermico *<<...quelle effettuate tramite sonde geotermiche che scambiano calore con il sottosuolo senza effettuare il prelievo e la re immissione nel sottosuolo di acque calde o fluidi geotermici>>* e, al punto 5, indica che tali fattispecie *<<...sono sottoposte al rispetto della specifica disciplina emanata dalla regione competente, con previsione di adozione di procedure semplificate>>*;

rilevato che, in attesa della suddetta specifica disciplina emanata dalla Regione ai sensi del citato art. 10 del D.Lgs. 22/10, l'unico riferimento in materia è il citato art. 31 del Piano di Tutela della Acque;

ritenuto, nelle more dell'adozione di una regolamentazione regionale, di fornire agli operatori ed ai cittadini interessati indicazioni chiare e definite sulle procedure da seguire per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni di competenza provinciale;

atteso che negli obiettivi PEG gestionali del servizio geologico e tutela del territorio, obiettivo 2 "attività conoscitiva a supporto delle decisioni", attività 3 "attività di divulgazione e regolamentazione tecnica", sub attività 1 è prevista l'approvazione del regolamento sul geoscambio;

evidenziato che

- nel corso del 2009 e 2010 è stato eseguito un accurato lavoro di studio territoriale, a partire dai database geologici provinciali, per la realizzazione di una prima zonizzazione geotermica del territorio provinciale, realizzata in collaborazione con l'Università di Padova (progetto "Geoscambio") e finalizzata a supportare la redazione di una bozza di regolamento per l'approvazione e autorizzazione alla realizzazione di sistemi di scambio termico con il sottosuolo che non prevedano movimentazione di acqua di falda;
- lo schema di regolamento proposto quale parte integrante del presente provvedimento è il risultato di un confronto con esperti universitari, rappresentanti degli ordini professionali interessati (ingegneri e geologi), oltre che il confronto con analoghi regolamenti già adottati o in fase di adozione presso altre amministrazioni della Regione Veneto ed extraregionali;
- in data 29 ottobre 2010 si è tenuto presso la sede di Mestre della Provincia di Venezia un convegno organizzato dalla Provincia di Venezia dal titolo "*Energie rinnovabili per la climatizzazione: geoscambio in Provincia di Venezia*."

Sostenibilità e regolamentazione”, nell’ambito del quale, oltre a presentare i risultati del progetto “Geoscambio” è stato sollecitato un dibattito/confronto a livello dei maggiori esperti sulle principali problematiche tecniche emerse nel corso dei confronti effettuati nel corso della stesura della bozza di regolamentazione provinciale, dal quale sono emerse ulteriori importanti indicazioni;

- sono stati fatti tutti gli ulteriori approfondimenti necessari al fine di conciliare le esigenze di protezione ambientale ed in particolare della protezione della falda e della risorsa geotermica interessata, dell’efficienza ed efficacia amministrativa, dell’opportunità di una equilibrata promozione della tecnologia di scambio termico senza movimentazione di acqua di falda;

visto l’art. 42, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 267/2000, in materia di deliberazioni di competenza del consiglio provinciale.

ritenuto di dover dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l’urgenza di provvedere alla tempestiva informazione degli utenti interessati dai procedimenti in corso.

d e l i b e r a

1. di approvare l’allegato schema di “regolamento provinciale per la realizzazione di sistemi di scambio termico con il sottosuolo che non prevedono movimentazione di acqua di falda”, nel testo di n. 13 articoli e 4 allegati, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera a) per costituirne parte integrante.

La Presidente del Consiglio invita a trattare la proposta di cui all’oggetto, dando la parola per l’illustrazione all’Assessore Dalla Vecchia.

Prende la parola l’Assessore Dalla Vecchia, che illustra la proposta, come da intervento integralmente riportato nel resoconto verbale della seduta.

Prende quindi, la parola il Consigliere Fontana che in qualità di Presidente della I Commissione Consiliare dà atto dell’avvenuto esame da parte della competente Commissione, come da intervento integralmente riportato nel resoconto verbale della seduta.

Entra la Consigliera Ragno (presenti n. 32)

Dichiarata aperta la discussione, prende la parola la Consigliera Madricardo come da intervento integralmente riportato nel resoconto verbale della seduta.

Successivamente interviene la Consigliera Ragno che propone l’emendamento sotto riportato, come da intervento integralmente riportato nel resoconto verbale della seduta:

“all’art. 11, comma 1, dopo la frase ... D.lgs 18.08.2000, n. 267” inserire la frase “, fatte salve eventuali violazioni previste da altre norme.”

Prende la parola l’Assessore Dalla Vecchia, come da intervento integralmente riportato nel resoconto verbale della seduta.

Nessun altro consigliere avendo chiesto di intervenire, la Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione, nel testo emendato all'art. 11, comma 1, a seguito dell'intervento della Consigliera Ragno, che di seguito si riporta:

“art. 11 – Controlli e sanzioni –

1) Nel caso di mancanza di rispetto delle prescrizioni riportate nel presente regolamento e/o nella relativa autorizzazione che possono condurre a pericoli di carattere ambientale verranno applicate le sanzioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs 18.08.2000 n. 267, fatte salve eventuali violazioni previste da altre norme. ...omissis...”

La votazione, espressa in forma palese con il sistema elettronico, dà il seguente risultato accertato dagli scrutatori:

presenti	n. 32	
astenuti	n. 2	(Sopradassi, Tosello, non votanti)
votanti	n. 30	
favorevoli	n. 30	
contrari	n. /	

La Presidente proclama l'esito della votazione con la formula “**il Consiglio approva**”

La votazione sulla proposta di immediata eseguibilità, espressa in forma palese con il sistema elettronico, dà il seguente risultato, accertato degli scrutatori:

presenti	n. 32	
astenuti	n. 1	(Sopradassi, non votante)
votanti	n. 31	
favorevoli	n. 31	
contrari	n. /	

La Presidente proclama l'esito della votazione con la formula “**il Consiglio approva**”

La Presidente
MARINA BALLEELLO

Il Segretario generale
GIUSEPPE PANASSIDI